



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC CASTROVILLARI 1

CSIC8A3008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CASTROVILLARI 1 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/01/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1613** del **04/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 3 Aspetti generali
 - 5 Priorità desunte dal RAV
 - 7 Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 9 Piano di miglioramento
 - 17 Principali elementi di innovazione
 - 19 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 22 Aspetti generali
- 24 Insegnamenti e quadri orario
- 28 Curricolo di Istituto
- 56 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 58 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 59 Moduli di orientamento formativo
- 62 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 81 Attività previste in relazione al PNSD
- 85 Valutazione degli apprendimenti
- 89 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 94 Modello organizzativo

- 96** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 97** Reti e Convenzioni attivate
- 104** Piano di formazione del personale docente
- 108** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Castrovillari, città fra le più importanti della provincia cosentina, si adagia ai piedi del massiccio del Pollino. L'intera area, è ricca di monumenti storici a testimonianza di una importante frequentazione antropica del territorio nelle varie epoche storiche.

La città, chiamata originariamente Castrum Villarum, deve il suo nome ad un luogo fortificato ove si rifugiarono gli abitanti delle ville rustiche romane, numerose nel territorio, al tempo delle invasioni barbariche. Castrovillari ha una storia antichissima e gloriosa. La città, oggi, conserva: il Protoconvento francescano, situato sul colle del Lauro, che venne fondato nel 1220 da Pietro Cathin, discepolo del Santo di Assisi. Nella Civita, il centro antico, su un'altura a domino del centro abitato, sorge il santuario della Madonna del Castello, fondato da Ruggero il Normanno nel 1090. Esistono anche altre chiese ricche di testimonianze di fede. Castrovillari è circondata a Nord dal gruppo montuoso del Pollino che appartiene all'Appennino campano - lucano. La zona nord-orientale comprende le vette più elevate: la Serra del Dolcedorme (2267m) che è la cima più alta di tutto l'Appennino meridionale, il monte Pollino (2248m), il monte Sparviero. Il fiume principale è il Coscile.

A tutto questo si aggiungono le produzioni agricole principali che sono quelle dell'area mediterranea: coltivazioni erbacee e specialità vinicole. Nel territorio sono inoltre presenti soggetti pubblici e privati che permettono attività laboratoriali atte al perfezionamento dell'offerta formativa fra i quali ricordiamo ad esempio: il Teatro Sybaris, il Protoconvento, il Tribunale, le associazioni ed impianti sportivi.

In questo contesto si colloca l'I.C.Castrovillari 1 che da quest'anno, A.S. 2024-25, in seguito alle operazioni di dimensionamento, risulta così costituito: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° Grado.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	3
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	30
	SmartTV NELLE AULE	37



Aspetti generali

Vision e Mission della scuola

La centralità del nostro Istituto, la sua storia, le sue caratteristiche, «attirano» da sempre tutti i soggetti che a vario titolo operano in tanti contesti sia istituzionali che sociali. Come sarà questo triennio? Quali saranno gli eventi predominanti? Quali opportunità si presenteranno? Logicamente è impossibile fare previsioni, ma sicuramente ci sono delle evidenze che non possono essere smentite: la società diventa sempre più complessa e le competenze richieste per un efficace inserimento nei contesti lavorativi e civici sono sempre più fini ed elevate. Competenze digitali, linguistiche, pro-sociali, capacità di lavorare in squadra, resilienza, flessibilità, abilità di problem solving: sono solo alcune delle capacità richieste. I bambini ed i ragazzi che frequenteranno le nostre scuole nel prossimo triennio, da adulti, svolgeranno alcuni lavori che ancora non sono stati nemmeno inventati. Tutto ciò orienta la vision del nostro Istituto verso una scuola aperta a esperienze sensoriali effettuate in contesti educativi e protetti, e a una preparazione solida e rigorosa dal punto di vista delle conoscenze e delle discipline, premessa imprescindibile per l'acquisizione di ogni competenza. Dalla vision, scaturisce la mission di questo Istituto, che può essere sintetizzata in questo modo: Garantire a tutti gli alunni un contesto di apprendimento sano, gioioso, attento al benessere psico-fisico, stimolante e coinvolgente; Accrescere in loro la voglia di agire, di impegnarsi e l'amore verso la conoscenza; Migliorare la qualità dei percorsi educativi e didattici rendendoli sempre più efficaci; Sostenere la crescita emotiva e psichica, con particolare attenzione all'interiorizzazione di stili di vita sani e di solide basi valoriali; In sintesi: avere come finalità principale il successo formativo di ogni alunno.

Anche nel prossimo triennio, come in quest'anno e negli anni precedenti, questa scuola offre un ampio ventaglio di offerta formativa.

Per i bambini della scuola dell'infanzia, la programmazione curriculare si arricchisce di progetti sul tema della cittadinanza, delle scienze, dell'astronomia, delle favole, dell'alimentazione, della musica, della psicomotricità, della creatività artistica e sul potenziamento linguistico.

Per gli alunni della scuola primaria, i progetti presentati spaziano da progetti linguistici, progetti sportivi, attività volte al riconoscimento delle emozioni, potenziamento delle competenze linguistiche, preparazione delle prove INVALSI, laboratori creativi e manipolativi, coding, attività sul tema della musica, dell'alimentazione, della statistica, delle tradizioni, della cultura locale, approfondimenti su tematiche storiche, del giornalismo, della legalità, cineforum e progetti sulla genitorialità.



Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la progettazione curriculare potenzierà le competenze di base e quelle di cittadinanza, attraverso attività coinvolgenti aventi ad oggetto le lingue, le discipline STEM, lo sport e l'arte. Nello specifico, saranno attuati progetti di scacchi, basket, teatro, e attività sul tema della sostenibilità, della pace, della solidarietà e della legalità.

Dovranno, inoltre, essere perseguiti i seguenti Obiettivi Prioritari:

- valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo dei laboratori; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica;
- valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace e al rispetto delle differenze;
- rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale; potenziamento delle discipline motorie;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, soprattutto nell'ottica dell'inclusione nei riguardi di alunni BES/DSA;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta e collaborativa con il territorio;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati/personalizzati.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i piu' svantaggiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni che si posizionano ai livelli piu' bassi.

Priorità

Promuovere rapporti collaborativi e scambi di informazioni piu' oggettive tra docenti di ordini di scuola diversi.

Traguardo

Uniformare il sistema valutativo tra i due ordini di scuola.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre gap relativo agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Miglioramento esiti prove standardizzate matematica.



● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo della competenza

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici e nelle prove standardizzate.

Priorità

Migliorare le competenze di cittadinanza attiva

Traguardo

Acquisire competenze sociali con la partecipazione di tutte le classi e sezioni dei tre ordini di scuola a progetti condivisi

● Risultati a distanza

Priorità

Organizzare i dipartimenti disciplinari al fine di rendere il curriculum integrato, multidisciplinare e rispondente alle esigenze del territorio.

Traguardo

Favorire l'interscambio tra le discipline, individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali e favorirne la comunicazione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Successo formativo**

Lo scopo di questo percorso è il potenziamento e il miglioramento degli esiti in italiano, inglese e matematica. Il percorso di miglioramento/potenziamento degli esiti lavora sulle aree di criticità evidenziate dai dati Invalsi (in particolare in matematica) e dall'analisi del RAV (Rapporto di Autovalutazione) della scuola. Per lo sviluppo di questo percorso è essenziale provvedere ad incrementare l'utilizzo delle prove di verifica e di rubriche di valutazione comuni per classi parallele e completare l'attività di definizione del curriculum verticale per UDA e per competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più svantaggiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni che si posizionano ai livelli più bassi.

Priorità

Promuovere rapporti collaborativi e scambi di informazioni più oggettive tra docenti di ordini di scuola diversi.



Traguardo

Uniformare il sistema valutativo tra i due ordini di scuola.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre gap relativo agli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Miglioramento esiti prove standardizzate matematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo della competenza

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici e nelle prove standardizzate.

Priorità

Migliorare le competenze di cittadinanza attiva

Traguardo

Acquisire competenze sociali con la partecipazione di tutte le classi e sezioni dei tre ordini di scuola a progetti condivisi

○ Risultati a distanza



Priorità

Organizzare i dipartimenti disciplinari al fine di rendere il curriculum integrato, multidisciplinare e rispondente alle esigenze del territorio.

Traguardo

Favorire l'interscambio tra le discipline, individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali e favorirne la comunicazione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

-Programmare periodicamente per ambiti disciplinari e dipartimentali tra i due ordini di scuola con riferimento al curriculum verticale.

- Somministrare prove disciplinari comuni e monitorarne gli esiti

-Migliorare il processo di valutazione collegando la progettazione a prove di verifica standardizzate e relative rubriche

-Uniformare il sistema valutativo tra gli ordini di scuola

-Progettare attività disciplinari laboratoriali, volte a facilitare miglioramenti nei livelli base e attivare competenze sociali



○ Ambiente di apprendimento

- Promuovere la diffusione di nuove metodologie didattiche innovative da utilizzare nei tre ordini di scuola.

- Utilizzare fonti/archivi ufficiali Invalsi per le esercitazioni

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

-Attivare percorsi di formazione per i docenti sulla didattica afferenti alle metodologie linguistiche e STEM

Attività prevista nel percorso: Verso il successo formativo

Descrizione dell'attività	- Programmare UdA disciplinari e interdisciplinari per classi parallele
	- Somministrazione prove comuni per classi parallele in italiano, matematica e inglese
	- Elaborazione di prove di verifiche comune per le classi ponte come verifica delle competenze raggiunte degli alunni in uscita e come verifica dei prerequisiti per gli alunni delle classi



Descrizione dell'attività	<p>La valutazione degli apprendimenti è uno dei compiti più importanti che hanno gli insegnanti nei confronti dei loro alunni: si tratta di un atto necessario sia per lo studente, perché gli fornisce un riscontro sul suo apprendimento, sia per l'insegnante, perché permette a quest'ultimo di esercitare un controllo funzionale sul processo di insegnamento/apprendimento. Le rilevazioni INVALSI non si pongono in antitesi con la valutazione formativa e sommativa quotidianamente realizzata all'interno delle scuole, ma vogliono solo rappresentare un utile punto di riferimento esterno per integrare gli elementi di valutazione attualmente esistenti. Pertanto, saranno pianificate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">- Incontri dipartimentali e di interclasse per progettare e strutturare prove standardizzate (comuni) per classi parallele con appropriate griglie di valutazione oggettiva.- Revisione delle griglie di valutazione scuola primaria
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	F.S.Area 4, Componenti Commissione Valutazione e docenti impegnati nei lavori dipartimentali
Risultati attesi	<p>Il risultato atteso è quello di creare un impianto valutativo che, oltre al gradimento dell'attività formativa, produca esiti sulle pratiche didattiche e organizzative per produrre un reale miglioramento degli esiti degli alunni. Questa valutazione di efficacia di sistema dell'azione formativa rende conto non solo e non tanto della qualità intrinseca dell'azione stessa, quanto del contesto in cui si inserisce. Monitorare gli apprendimenti degli alunni dell'Istituto per garantire a tutti una offerta</p>



formativa equivalente e una valutazione che usi gli stessi indicatori/ descrittori.

Attività prevista nel percorso: Formazione

Descrizione dell'attività

Grazie all'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 del PNRR, rivolto a docenti e alunni, l'istituto è riuscito ad attivare percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere



l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche per migliorare le competenze metodologiche e di insegnamento.

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

- DS - Figure di supporto STEM - Esperti esterni e tutor interni

Risultati attesi

Offrire al personale della scuola e agli alunni un pacchetto completo e puntuale di offerte formative organizzate dalla scuola o da altri, al fine di favorire lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane che operano nella scuola.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Trasformazione degli spazi/ambienti di apprendimento scolastici affinché diventino adattabili, flessibili e digitali
- L'utilizzo di metodologie innovative e laboratoriali
- Potenziamento del canale digitale per favorire processi inclusivi e personalizzati
- Integrazione all'interno dei curricula di attività, metodologie, contenuti volti a sviluppare le competenze STEM , digitali e di innovazione.
- Progettazione e realizzazione di percorsi, in "alleanza educativa" con il territorio

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Utilizzo trasversale del canale digitale per i diversi ambiti disciplinari.

- utilizzo di tecnologie digitali sia nell'ambito dei laboratori che nello spazio strutturato dell'aula per una didattica innovativa, motivante, inclusiva, laboratoriale.
- Approccio al pensiero scientifico, attraverso la promozione dell'insegnamento STEM, con particolare riferimento al CODING e al pensiero computazionale con utilizzo di nuove tecnologie.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



- Partecipazione a reti con altre scuole, con Associazioni, con Università sia per attività formative (rivolte al personale docente ed Ata, ai genitori) che per attività progettuali, su pratiche innovative, anche attraverso percorsi di ricerca-azione.
- Collaborazione formalizzata con soggetti esterni del territorio, valorizzando le varie professionalità e risorse del territorio, in collegamento con l'idea di "scuola diffusa", dove il territorio assume le caratteristica di un "laboratorio a cielo aperto".

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

- Strutturazione di spazi fisici all'interno delle aule, modulari, connesse e flessibili.
- Potenziamento dei laboratori attraverso utilizzo di nuove tecnologie.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: "Scuola e futuro"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere l'integrazione all'interno dei curricula, attraverso attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione. Si vuole inoltre potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Nel particolare si prevede di realizzare due edizioni destinate al personale docente, uno relativo alle competenze linguistiche per l'inglese, uno sulla metodologia CLIL (Lingua Inglese). Le edizioni prevedono l'attivazione con un minimo di cinque partecipanti. L'intervento relativo agli alunni prevede cinque edizioni destinate alle competenze matematiche e di logica e 3 edizioni afferenti alla lingua Inglese finalizzate all'apprendimento di conoscenze e competenze coerenti con il livello A1 o A2 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

Importo del finanziamento

€ 57.585,30



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

26/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: A SCUOLA DI STEM E LINGUE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Importo del finanziamento

€ 73.150,02

Data inizio prevista

26/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

L'offerta formativa del nostro istituto mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali, che via via, durante il percorso educativo-formativo degli studenti, compresi nella fascia di età che va dai tre ai quattordici anni, diventano sempre più specifici e pongono le basi per il processo di apprendimento di tutto l'arco di vita (LONG LIFE LEARNING).

Pertanto la nostra scuola, a partire dai bambini e alle bambine che frequentano la scuola dell'infanzia, vuole offrire a tutti gli studenti l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, si permette loro di sviluppare ed esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico e per renderli cittadini sempre più consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello personale a quello sociale, da quello locale a quello più europeo ed internazionale.

La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di disabilità e/o di svantaggio a diverso titolo: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola del primo ciclo, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il successivo sistema dell'istruzione. La "mission" della nostra istituzione scolastica non perde mai di vista le realtà territoriali, ambientali e sociali nelle quali opera e per la quali si pone quale centro promozionale di cultura, formazione alla cittadinanza, alla legalità e di sostegno alle famiglie con le quali costruire una solida alleanza educativa con particolare attenzione alle varie forme di diversità, disabilità, svantaggio e di immigrazione.

L'offerta formativa è un perno cardine del curriculum del nostro Istituto che è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa e strumento che esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto.

Nella predisposizione del nostro curriculum, all'interno del Piano dell'offerta formativa, si è fatto riferimento:

- al profilo dello studente del primo ciclo di istruzione: al termine della scuola dell'Infanzia, della classe terza e quinta della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria di primo grado.
- ai traguardi per lo sviluppo delle competenze;



· agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, tenendo presente i traguardi di sviluppo che lo studente deve conseguire al termine del I ciclo d'istruzione.

A partire dal curriculum di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche. In tale prospettiva sono individuate le competenze, declinate in obiettivi di apprendimento, strettamente connesse ai traguardi di sviluppo, assumendo come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze chiave europee. Il successo formativo è strettamente connesso all'adozione di didattiche innovative ed inclusive, individuando strategie motivanti e rispettose delle caratteristiche di tutti e di ciascuno. Compito della nostra scuola è "educare istruendo", cercando ed individuando un senso più alto della semplice trasmissione dei contenuti, delle abilità e delle competenze. Il sistema educativo, da noi proposto, fornisce le chiavi per "imparare ad imparare" e pone lo studente al centro dell'azione educativa. A tal fine i docenti definiscono le U.d.A. disciplinari/interdisciplinari, che pongono al centro la persona che deve apprendere e ricostruire i saperi in maniera unitaria.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CASTROVILLARI DD 1 - UNRA CASAS
CSAA8A3015**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CASTROVILLARI DD 1- M. ANGELONI
CSAA8A3026**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASTROVILLARI DD1 COSCILE CSAA8A3037

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASTROVILLARI DD1 RIONE CIVITA



CSAA8A3048

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASTROVILLARI DD 1- VIA ROMA

CSEE8A301A

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASTROVILLARI 1 DD CSEE8A302B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SM "G. FORTUNATO" CASTROVILLARI
CSMM8A3019 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle
Scuole

1/2

33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni anno di corso sono previste 33 ore annuali.

Allegati:

ARTICOLAZIONE QUADRI ORARI ED. CIVICA .pdf



Curricolo di Istituto

IC CASTROVILLARI 1

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto è l'espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia ed esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto.

La scuola predispone il curricolo all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa con riferimento alle competenze chiave europee, alle competenze di cittadinanza, al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

La nostra scuola da quest'anno è divenuta Istituto Comprensivo, pertanto, con apposita commissione, ha rielaborato un nuovo curricolo verticale e per competenze.

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo Castrovillari 1 rappresenta l'esito della riflessione condotta, in ambito dipartimentale, per coniugare le nuove istanze culturali con i bisogni del territorio e mira a costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento dei tre segmenti di scuola presenti nel nostro Istituto scolastico, scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado, ponendo particolare attenzione all'unitarietà del percorso educativo dell'alunno nella fascia di età compresa tra i 3 e i 14 anni. A partire dal curricolo di istituto, i docenti dei tre ordini di scuola individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche e metodologiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra i campi di esperienza e le discipline e alla progettazione di percorsi interdisciplinari che abbiano come riferimento anche l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalle ultime Linee guida ministeriali (D.M 183 del 07/09/2024). Nell'elaborazione dei curricoli di lingua italiana, matematica e inglese si fa riferimento anche alle competenze richieste dal QdR dell'Invalsi.



Il nostro curricolo è uno strumento dinamico che persegue finalità specifiche poste in continuità orizzontale, con il territorio e con l'ambiente di vita dell'alunno, e in verticale, fra i tre segmenti di scuola. Favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza.

È STRUTTURATO IN VERTICALE perché la continuità verticale è condizione necessaria per garantire a ogni allievo la centralità, favorendo un processo di apprendimento in cui il sapere si espande e si organizza mettendo in collegamento conoscenze, abilità e competenze possedute con quelle più complesse che verranno progressivamente acquisite ed elaborate.

È ORGANIZZATO PER COMPETENZE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018)

COMPETENZE DI CITTADINANZA (D.M. 22/08/07 - istruzione obbligatoria del sistema scolastico italiano)

E su di esse si incardinano I CAMPI DI ESPERIENZE E LE DISCIPLINE.

Allegato:



CURRICOLO D'ISTITUTO .pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Preparazione ed esecuzione, in canto corale, dell'inno nazionale italiano e partecipazione alla celebrazione della Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate.

Partecipazione alla Giornata della Gentilezza con elaborati artistici e concetti espressi anche in L2.

Attività per la 35° Giornata dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza: lettura e riflessioni sulla storia di Malala Yousafzai e Iqbal Masih, realizzazione di un elaborato grafo-pittorico; poesia sui Diritti dei bambini, "Il diritto di essere un bambino" di Angela Rosa Nigro.

Obiettivo di apprendimento 2

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione alle iniziative e alle attività per promuovere la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti:

- Giornata dei Calzini Spaiati;
- Special Olympics Italia: Flash Mob per la giornata dei diritti delle persone con disabilità;
- Cineforum: "Tutti uguali, ognuno diverso";
- Croce Rossa Italiana: "A scuola con CRI";
- Fondazione Il Filo D'Arianna: Progetto DSA:

Attività: Lavoro su filastrocche, poesie e testi vari; produzione di elaborati con il Coding; esercizi-gioco matematici; Attività laboratoriali e sportive; esecuzione di coreografie; visione di filmati e lungometraggi; esercizi interattivi; realizzazione di cartelloni...

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione alla giornata del 4 novembre e svolgimento di attività artistico-manipolativo-espressive per la celebrazione dell'evento. Analisi delle caratteristiche morfologiche del territorio nazionale e del contesto europeo. Adesione al FLASH-MOB di Special Olympics - Italia 2024. Giornata della memoria . Cineforum.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di sensibilizzazione ad atteggiamenti di attenzione verso gli altri. Letture di testi illustrati, ascolto di canzoni, giochi strutturati e liberi. Partecipazione a giornate tematiche.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione alla festa degli alberi. Attività varie sulla salvaguardia del pianeta; visione di filmati e analisi di grafici riguardanti le caratteristiche territoriali; realizzazione di cartellonistica e slogan per la tutela dell'ambiente.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di sensibilizzazione ad atteggiamenti di attenzione verso l'ambiente circostante.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione all'iniziativa nell'ambito del Festival della Legalità con le testimonianze delle Forze dell'Ordine, la visione di filmati, lettura e riflessioni sulla vita di personaggi che hanno combattuto contro le mafie e i luoghi più a rischio, preparazione di cartelloni e materiale vario, lavori su canzoni e testi di vario tipo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca in rete di informazioni in modo critico; conversazioni guidate sull'utilità della tecnologia. Incontro formativo SERD, sulla promozione di corretti stili di vita.



Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Realizzazione di percorsi analogici e digitali attraverso il pensiero computazionale.

Partecipazione a CODE-WEEK.

Realizzazione di Pixel-Art.

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riflessione guidata per accompagnare i bambini a un responsabile e corretto utilizzo delle tecnologie digitali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Discussione sulla tematica del Bullismo e del Cyberbullismo, in relazione soprattutto all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali. Partecipazione alla manifestazione finale " festival della legalità" promossa dall'ente comunale.

Attività: riflessioni sul rischio che un utilizzo sconsiderato delle rete può comportare sulla propria persona e sugli altri, lettura e produzione di diversi tipi di testi che affrontano tale tematica, visione di materiali audiovisivi, produzione di elaborati grafico-artistici.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione: conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale.

a) Concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo sostenibile: elaborazione di progetti e percorsi di istituto coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite con le conclusioni del Consiglio Europeo per gli Affari Generali, unitamente al Documento "Sesto [scenario: un'Europa](#) sostenibile per i suoi cittadini", con le tematiche relative a:

- a) Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.
- b) costruzione di ambiente e delle risorse naturali.
- b) costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di



qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cittadinanza Digitale: la cittadinanza digitale sarà sviluppata con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, con le tematiche relative a:

a) rischi e insidie dell'ambiente digitale

b) educazione al digitale.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ La giornata della gentilezza

Gli alunni della scuola dell'infanzia, in previsione della "Giornata della Gentilezza" hanno realizzato cartelloni, disegni individuali, manufatti, canti, coreografie, ecc.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole

○ **Flash-Mob Special Olympics 2024**

Tutti i plessi della scuola dell'infanzia partecipano alla manifestazione promossa dall'istituto.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo del nostro istituto è strutturato in verticale, in modo "unitario e progressivo" che mira a costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento tra i tre segmenti di scuola presenti nel nostro Istituto scolastico: scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e secondaria di primo grado. Ciò al fine di garantire un processo di apprendimento graduale in cui il sapere si espande e si organizza mettendo in collegamento conoscenze, abilità e competenze già sviluppate e possedute con quelle più complesse che verranno progressivamente acquisite ed elaborate.

È un Curricolo "inclusivo" con il fine di garantire l'attuazione del diritto alle pari opportunità e il successo formativo di tutti e di ciascuno. Elaborato nel pieno rispetto delle Indicazioni Nazionali del 2012 che sono state punto di partenza per la sua progettazione; è in linea anche con le nuove norme, documenti e note ministeriali che ci danno suggerimenti e linee guida affinché l'offerta formativa della scuola sia sempre rispondente ai bisogni formativi della propria utenza territoriale ma anche calibrata ai nuovi scenari educativo-culturali, sia nazionali che internazionali.

Esso costituisce il vero cuore didattico della nostra offerta formativa e vuole essere strumento operativo idoneo per disseminare il valore dell'inclusione nella prassi quotidiana attraverso la realizzazione di percorsi validi per ogni alunno/a con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali, affinché quello che è necessario per alcuni diventi



utile per tutti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

“La competenza è sapere agito, capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi”. Pertanto Il curricolo della nostra scuola tiene in debita considerazione il principio di trasversalità afferente ai diversi tipi di competenza: • Competenze strumentali di base: padronanza dei linguaggi fondamentali che consentono di accedere ai vari campi del sapere e di continuare ad apprendere per tutta la vita. • Competenze disciplinari: padronanza della struttura concettuale e sintattica di una disciplina e dei suoi nuclei fondanti. • Competenze sociali di base: consentono di instaurare relazioni interpersonali positive e di saper stare e lavorare in gruppo. • Competenze metacognitive: permettono il controllo attivo dei propri processi cognitivi e la loro regolazione. • Competenze trasversali: riguardano processi cognitivi (saper osservare, porre in relazione, indurre, dedurre...) e di tipo più operativo (saper progettare, effettuare una ricerca...). Pertanto competenze trasversali sono considerate tutte quelle di Cittadinanza e quelle, tra le competenze chiave, non direttamente afferenti ad una specifica disciplina: Imparare ad Imparare, Competenze Sociali e Civiche, Competenze Digitali, Spirito di Iniziativa ed Imprenditorialità.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro curricolo è organizzato per Competenze Chiave Europee e per Competenze di Cittadinanza, introdotte dal D.M. 139 del 22/08/07. Riguardo a tale ambito d'azione e, nello specifico, alle linee guida per l'insegnamento dell'ed. civica (aggiornate dal O.M. n.172 del 4 dicembre 2020 e poi sostituite integralmente dal D.M 183 del 07/09/2024) la scuola ha elaborato anche un proprio curricolo di tale insegnamento che, sempre in un'ottica verticale e nel rispetto del principio dell'unitarietà del processo di insegnamento-apprendimento, è stato ispirato e delineato a partire da una profonda e condivisa lettura delle **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**, i cui **TRAGUARDI** rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.



Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio.

Dettaglio Curricolo plesso: CASTROVILLARI DD 1 - UNRA CASAS

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo elaborato (vedi allegato) è comune per ogni plesso di scuola dell'infanzia dell'Istituto.

Allegato:

CURRICOLO INFANZIA_compressed.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: CASTROVILLARI DD 1- M. ANGELONI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo elaborato (vedi allegato) è comune per ogni plesso di scuola dell'infanzia dell'istituto.

Allegato:

CURRICOLO INFANZIA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: CASTROVILLARI DD1 COSCILE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo elaborato (vedi allegato) è comune per ogni plesso di scuola dell'infanzia dell'istituto.

Allegato:

CURRICOLO INFANZIA.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: CASTROVILLARI DD1 RIONE CIVITA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo elaborato (vedi allegato) è comune per ogni plesso di scuola dell'infanzia dell'istituto.

Allegato:

CURRICOLO-DELLA-SCUOLA DELL'INFANZIA -2024-25.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: CASTROVILLARI DD 1- VIA ROMA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo elaborato (vedi allegato) è comune per ogni plesso di scuola primaria dell'istituto.

Allegato:



_CURRICOLO PRIMARIA _compressed.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: CASTROVILLARI 1 DD

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curriculum elaborato (vedi allegato) è comune per ogni plesso di scuola primaria dell'istituto.

Allegato:

_CURRICOLO PRIMARIA _compressed.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SM "G. FORTUNATO" CASTROVILLARI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curriculum della scuola Secondaria di Primo Grado, visibile in allegato, è stato estrapolato dal curriculum verticale complessivo d'Istituto.

Allegato:



CURRICOLO SECONDARIA I GRADO _compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Costituzione: conoscenza, riflessione](#) sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale.

Collegati alla Costituzione sono i temi relativi a:

a) conoscenza dell' ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

b) concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici...) conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC CASTROVILLARI 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: AZIONI PNRR DM 65.**

Percorsi di consolidamento e potenziamento delle competenze realizzati con PNRR DM 65.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- "Scuola e futuro"
- A SCUOLA DI STEM E LINGUE



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC CASTROVILLARI 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: AZIONE PNRR DM 65.**

Percorsi di consolidamento e potenziamento delle competenze realizzati con PNRR DM 65.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo delle intelligenze multiple.



Moduli di orientamento formativo

IC CASTROVILLARI 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Didattica orientativa

Percorsi orientativi trasversali;

Concorsi e progetti interattivi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Didattica orientativa

Percorsi orientativi trasversali;

Concorsi e progetti interattivi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo**



per la classe III

Didattica orientativa

Percorsi orientativi trasversali;

Concorsi e progetti interattivi.

Incontri sull'orientamento.

Eventi di orientamento per le famiglie.

Feedback per gli studenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Incontri con docenti e studenti delle scuole secondarie di secondo grado.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Open Day: “La scuola aperta a tutti”

Nei diversi plessi dell'istituto saranno realizzate diverse attività laboratoriali, di lettura, coding, grafico-manipolative, ecc. per dare all'utenza, attraverso percorsi guidati, la possibilità di visitare la scuola e i diversi ambienti di apprendimento. Si offrirà l'occasione di sperimentare, in presenza, alcuni aspetti educativi e didattici con l'opportunità di partecipare attivamente alle diverse esperienze preparate. Sarà presentata l'Offerta Formativa del nostro Istituto ed illustrata l'organizzazione delle diverse scuole, fornendo tutte le informazioni relative alle iscrizioni delle sezioni dell'Infanzia e delle classi prime della Primaria e Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Coinvolgere genitori e alunni alle diverse attività proposte. Favorire la conoscenza della struttura scolastica e promuoverla.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica



● Continuità: “Radici per volare, da noi a voi”

Il progetto sviluppa specifiche azioni educativo-formative in ordine alle finalità del PTOF che prevedono un sereno passaggio tra diversi ordini di scuola; propone attività da svolgere con approccio interdisciplinare comuni all'ultimo anno della scuola dell'infanzia e la prima classe della scuola primaria e con l'ultimo anno della scuola primaria e la classe prima della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'Istituto si prefigge di semplificare il passaggio graduale da un ordine di scuola all'altro, favorendo il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa; di promuovere la conoscenza reciproca e relazionale tra gli alunni dei vari ordini di scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica



Aule

Magna

Aula generica

● Bullismo/Cyber: #SAN@MENTECONNESSI

In ottemperanza alle leggi vigenti, il presente progetto vuole mettere in atto delle azioni didattico-educative al fine di prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

acquisizione, da parte degli alunni, della capacità di riconoscere e rispettare la diversità per stabilire relazioni amicali non discriminanti, interagendo in maniera appropriata in un clima di collaborazione e condivisione. Individuare azioni idonee per contrastare i bulli e aiutare le vittime.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale



	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● "Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza"

DESCRIZIONE: L'obiettivo del Programma è di favorire la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel contesto educativo e contribuire a realizzare esperienze significative in ambienti di apprendimento che tutelino i diritti alla salute, alla non discriminazione e ad un'educazione di qualità per tutte e tutti. Il Programma accoglie le indicazioni contenute nelle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, che strutturano un approccio trasversale agli insegnamenti disciplinari, coerente con i principi sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e con gli Obiettivi dell'Agenda 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

far conoscere a bambini, bambine, adolescenti e adulti la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica



Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● Progetti lettura: "Pollicino Book Festival", "Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole", "Le olimpiadi del libro"; "La ragazza che sognava di sconfiggere la mafia"

Ogni anno sono sempre meno i giovani che frequentano le librerie e/o che utilizzano le biblioteche pubbliche; la lettura assume sempre di più un posto marginale nella vita delle persone. La scuola rappresenta il luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura, mettendo a disposizione degli alunni gli scrittori di libri letti in classe. L'incontro con gli autori a scuola contribuirà a creare un rapporto diretto tra chi legge e chi scrive e fungerà da stimolo alla lettura e alle letture dei libri presenti nella biblioteca dell'Istituto. Tutte le classi che aderiranno all'iniziativa leggeranno, pertanto, un testo scelto e proposto dai docenti coinvolti, e potranno dialogare e confrontarsi con l'autore del libro in un incontro in presenza. La lettura si concretizza non solo nella capacità di fruizione, ma anche in quella di produzione creativa di prodotti che i giovani lettori presentano agli scrittori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Stimolare gli alunni alla lettura attraverso l'incontro con l'autore.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica



● Progetto sport: “Sport e giovani”, “SCUOLA ATTIVA JUNIOR”, “Racchette in classe Kids”, “Scuola Attiva Kids”, “Educare giocando”, “La classe più veloce, più lunga, più forte”;

I progetti sono volti a promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento. Sono percorsi motori, sportivi ed educativi, con contenuti differenziati per fasce d'età. Proposte innovative per tutte le classi, la figura specializzata del Tutor Sportivo Scolastico e tante Federazioni Sportive partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

A conclusione della realizzazione del progetto, saranno attuate delle manifestazioni pubbliche che impegneranno gli alunni, in attività motorie. Tali manifestazioni saranno momenti aggreganti e condivisi dell'educazione e formazione degli alunni ma anche momenti informativi con scambi di idee, di opinioni e di considerazioni tra i nuclei fondanti. La realizzazione di tali progetti, consentirà di: incrementare la promozione dello sport come strumento vitale per il benessere psicofisico; diffondere concretamente tra i giovani la cultura dello sport come modello di vita e come portatore di valori; sviluppare le capacità motorie di tutti i ragazzi, la polisportività e la polivalenza;

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

campo sportivo, palestra, altri spazi esterni

Aule

Aula generica

Spazi interni ed esterni



Strutture sportive

Palestra

campo sportivo

● Progetti sulla corretta alimentazione: “Il benessere alimentare a scuola”, “Lotta all’Obesità Infantile”

I progetti hanno come obiettivo preventivo, educare, per evitare di incorrere in problemi legati alla salute personale e della società. L’obesità può portare problemi molto seri, tra cui l’aumento del rischio di malattie cardiovascolari o metaboliche, senza dimenticare le ricadute sul versante psicologico, che non sono da sottovalutare». Ecco allora che occorre lavorare sulla prevenzione, formando bambini, insegnanti e genitori sulle corrette abitudini alimentari e su un corretto stile di vita. L’iniziativa mira proprio a fornire loro le indispensabili conoscenze per diventare attori del cambiamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



sensibilizzare e prevenire il fenomeno dell'obesità, promuovendo corretti stili di vita tra i giovani e le loro famiglie e un futuro più sano per le nuove generazioni. Sensibilizzare, educare e offrire strumenti di prevenzione perché tutto ciò non è solo un investimento sulla salute, ma anche un passo decisivo verso una società più consapevole e responsabile.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● Cineforum: "Tutti uguali, ognuno diverso"

Il progetto "CINEFORUM", si propone di sensibilizzare gli alunni della scuola primaria sull'integrazione dell'altro che sia handicap, altra religione o nazionalità ed etnia diversa. Il percorso include la partecipazione di tutte le classi dell'ISTITUTO COMPRENSIVO CASTROVILLARI 1-Plesso "Villaggio Scolastico" dalla classe prima alla classe quinta, calibrando le diverse tematiche cinematografiche all'età degli stessi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

capacità di ascolto, di osservazione, di analisi. Consapevolezza della realtà in cui si vive e delle problematiche connesse alla relazione con l'"altro" in quanto tale, inducendo a interrogarsi sulla



propria identità, i tempi odierni e la realtà di coetanei che vivono in contesti del tutto diversi. Apprendere il linguaggio cinematografico, migliorando le proprie capacità espressive.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna Proiezioni Aula generica

● "L'attività sportiva paralimpica viene a scuola"

Il progetto, promosso dal CIP (COMITATO ITALIANO PARALIMPICO) costituisce un'iniziativa volta a promuovere un percorso di sensibilizzazione e crescita personale dei ragazzi attraverso la pratica di discipline sportive paralimpiche. Lo sport è un mezzo potentissimo di aggregazione sociale, le attività sportive paralimpiche, individuali e a squadre, saranno promosse attraverso lezioni in orario curriculare, favorendo l'inclusione di tutte le fasce. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Divulgare la conoscenza ed i valori del mondo paralimpico fra i giovani e di incentivare l'avvicinamento degli alunni e studenti con disabilità all'attività sportiva paralimpica. □- Essere consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● Laboratori " Centri Estivi"

Il progetto, promosso dall'ente Comune, è rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria che, attraverso diversi percorsi laboratoriali, possono sviluppare e potenziare competenze socio-relazionali, comunicativo-teatrali, artistico-pittoriche e manipolative. ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Rendere gli alunni più consapevoli delle proprie abilità artistiche, attraverso attività laboratoriali e ricreative ; Acquisizione di abilità sociali ed emotive sperimentando nuovi modelli di socialità, tra singoli e gruppi di pari.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), introdotto con il Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 in attuazione della Legge 107/2015, rappresenta il quadro strategico di riferimento per l'innovazione digitale del sistema educativo italiano. Tale piano mira a favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, promuovere metodologie didattiche innovative e potenziare le infrastrutture tecnologiche delle scuole.

Il PNSD si inserisce nell'ambito di un più ampio processo di trasformazione della scuola in una comunità educativa digitale, orientata al coinvolgimento attivo di studenti, docenti e famiglie attraverso strumenti e linguaggi propri della società contemporanea.

Il presente PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) integra gli obiettivi del PNSD, valorizzando:

- il potenziamento delle competenze digitali trasversali;
- la formazione continua del personale scolastico (art. 1, comma 124 della Legge 107/2015);
- l'utilizzo consapevole e creativo delle tecnologie nella didattica quotidiana;
- l'implementazione di spazi innovativi di apprendimento come ambienti digitali e laboratori;
- la diffusione della cultura digitale come elemento trasversale al curriculum.

Attraverso le linee guida del PNSD, la scuola intende rispondere in modo efficace alle sfide della società digitale, promuovendo inclusione, creatività e cittadinanza attiva.

Azioni che la scuola intende perseguire nell'ambito del PNSD

In linea con gli obiettivi strategici del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), la scuola si impegna a realizzare un piano di azioni mirate per promuovere l'innovazione didattica e digitale. Le principali azioni programmate sono:

1. Potenziamento delle competenze digitali degli studenti

- Implementazione di percorsi didattici interdisciplinari basati sulle competenze digitali, in coerenza



con il Quadro Europeo delle Competenze Digitali (DigComp).

- Promozione di attività di coding, robotica educativa, media literacy e cybersecurity per sviluppare capacità di problem solving e pensiero computazionale.
- Utilizzo di piattaforme digitali per la didattica collaborativa e la produzione creativa (es. eTwinning, G Suite for Education, Canva, Weeschool).

2. Formazione del personale scolastico

- Realizzazione di corsi di formazione e aggiornamento per docenti e personale amministrativo sull'uso didattico delle tecnologie e delle metodologie innovative.
- Diffusione delle competenze richieste dal DigCompEdu per garantire l'efficacia dell'insegnamento con strumenti digitali.

3. Creazione di ambienti innovativi per l'apprendimento

- Allestimento e ampliamento di spazi didattici innovativi come laboratori STEAM o biblioteche digitali.
- Potenziamento della connettività interna ed esterna (rete LAN/WLAN) per favorire un accesso stabile e sicuro alle risorse digitali.

4. Inclusione e cittadinanza digitale

- Sviluppo di progetti per promuovere l'uso consapevole e responsabile del web e dei social media, contrastando fenomeni come il cyberbullismo e le fake news.
- Utilizzo delle tecnologie per favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali (BES) e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), attraverso strumenti compensativi e piattaforme accessibili.

5. Digitalizzazione dei processi amministrativi

- Introduzione di piattaforme per la gestione dei processi scolastici (es. registro elettronico, comunicazioni digitali, gestione documentale).
- Miglioramento dell'interazione scuola-famiglia mediante strumenti di comunicazione digitale.

6. Collaborazioni e reti con il territorio



- Partecipazione a progetti e iniziative in rete con altre scuole e istituzioni per la promozione della cultura digitale.
- Coinvolgimento di esperti e aziende del territorio per attività laboratoriali.

Queste azioni sono finalizzate a integrare il digitale nella pratica educativa quotidiana, rafforzando il ruolo della scuola come spazio di innovazione, inclusione e partecipazione attiva alla società contemporanea.

PROGETTI DIGITALI: "PROGRAMMA IL FUTURO", "GENERAZIONI CONNESSE", "EUROPE CODE WEEK" E LA "SETTIMANA DEL ROSA DIGITALE"

La nostra scuola partecipa da anni ai progetti nazionali "Programma il Futuro" e "Generazioni Connesse" e ad eventi nazionali come "EU CODE WEEK" e "ROSA DIGITALE" iniziative fondamentali per promuovere competenze digitali e un uso responsabile delle tecnologie tra gli studenti.

Programma il Futuro

Promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in collaborazione con il CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica), "Programma il Futuro" mira a introdurre gli studenti al pensiero computazionale e al coding, attraverso attività strutturate e risorse online.

Obiettivi principali:

- Sviluppare il pensiero logico e le competenze digitali di base.
- Avvicinare gli studenti alla programmazione in modo semplice e divertente attraverso strumenti come l'Ora del Codice e piattaforme interattive.
- Preparare i giovani a un futuro lavorativo sempre più caratterizzato dall'innovazione tecnologica.

Generazioni Connesse

Il progetto Generazioni Connesse, promosso dal Ministero in collaborazione con enti come Telefono Azzurro e Save the Children, è finalizzato a educare gli studenti a un uso consapevole, sicuro e responsabile di Internet e delle tecnologie.

Obiettivi principali:

- Prevenire fenomeni come il cyberbullismo, l'adescamento online e l'abuso delle tecnologie.



- Sensibilizzare su tematiche come educazione alla cittadinanza digitale, gestione delle fake news e rispetto della privacy.
- Supportare la scuola nella redazione e implementazione di un'e-policy, per garantire un ambiente digitale sicuro e inclusivo.

Europe Code Week

Europe Code Week è un'iniziativa promossa dalla Commissione Europea per diffondere la cultura del coding e del pensiero computazionale tra studenti di tutte le età.

Durante la settimana dedicata al coding, la scuola si impegna ad organizzare:

- Laboratori pratici di programmazione e robotica educativa.
- Attività interattive con piattaforme come Scratch, Code.org e altri strumenti innovativi.
- Eventi dedicati a sensibilizzare studenti, docenti e famiglie sull'importanza delle competenze digitali nel mondo contemporaneo.

L'adesione a questa iniziativa riflette l'impegno della scuola nel promuovere l'innovazione e nel preparare gli studenti alle sfide del futuro digitale.

La Settimana del Rosa Digitale

La Settimana del Rosa Digitale è un'iniziativa nazionale dedicata alla parità di genere nel mondo della tecnologia e alla promozione delle competenze digitali tra le ragazze. Durante questa settimana, si invitano i docenti ad organizzare attività e laboratori mirati a:

- Incentivare la partecipazione femminile nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).
- Sensibilizzare studenti e famiglie sull'importanza della parità di accesso alle professioni tecnologiche.
- Offrire momenti di formazione e ispirazione con esperienze di role model femminili nel settore digitale.

La partecipazione a questo evento si inserisce nel percorso educativo della scuola per superare stereotipi di genere e promuovere una cittadinanza digitale inclusiva, equa e innovativa.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CASTROVILLARI 1 - CSIC8A3008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Vedi allegati.

Allegato:

GRIGLIE di osservazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegati.

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE ED CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

Vedi allegati.

Allegato:

Infanzia documento di valutazione di fine percorso .pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi allegati.

Allegato:

ALLEGATO VALUTAZIONE - PR-SEC.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi allegati.

Allegato:

Criteri COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. In tale caso sono convocati personalmente i genitori.

Per le classi quinte e quarte, a decorrere dall'a.s. 2024/2025, i docenti specialisti di educazione motoria partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari. La valutazione dell'insegnamento dell'educazione motoria tiene a riferimento, in via transitoria, gli obiettivi di apprendimento già previsti per l'educazione fisica e si esplica nei tempi e nelle modalità definiti dal decreto legislativo n. 62/2017 e dall'ordinanza ministeriale n. 172/2020. I docenti specialisti di educazione motoria partecipano anche alla predisposizione della certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola primaria, come previsto dal decreto ministeriale n. 742/2017.

A decorrere dall'a.s. 2024/25, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, compreso l'insegnamento di educazione civica, degli alunni/e delle classi della scuola primaria è espressa in giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimenti raggiunti.

Allegato:

CRITERI AMMISSIONE e NON.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

Vedi allegati.

Allegato:

CRITERI AMMISSIONE e NON.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra scuola favorisce l'inclusione di tutti gli alunni, oltre che degli alunni con disabilità, degli stranieri e di tutti gli altri alunni con Bisogni Educativi Speciali, nella convinzione che ***l'educazione e l'istruzione siano diritti fondamentali dell'uomo e presupposti indispensabili per la realizzazione personale di ciascuno***. Essi rappresentano lo strumento prioritario per superare l'ineguaglianza sostanziale e assicurare l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione. È per questo motivo che il PTOF del triennio di riferimento è marcatamente ***inclusivo***.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per gli alunni con disabilità gli insegnanti predispongono la stesura di un PEI secondo il modello antropologico ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute)



che è un modello di classificazione bio-psico-sociale decisamente attento all'interazione fra la capacità di funzionamento di una persona e il contesto sociale, culturale e personale in cui essa vive.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Equipe multidisciplinare, famiglia, docenti curricolari e di sostegno, docente funzione strumentale dell'area.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I rapporti fra scuola e famiglia sono condizione imprescindibile che permette di realizzare le finalità educative che la scuola si propone. I rapporti fondati sulla condivisione dei progetti educativi, saranno improntati alla collaborazione e al rispetto dei rispettivi ruoli di docenti e genitori.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Nell'Istituto sono presenti molti studenti con diversi livelli di difficoltà, non solo di apprendimento, a seconda della specificità del bisogno manifestato: disabilità, DES; svantaggio, studenti stranieri. Da



ciò emerge che l'intervento degli insegnanti nei confronti di tali studenti avviene attraverso una progettazione personalizzata, in cui si indicano i traguardi di competenza orientati alla cittadinanza (percorso comune a tutti) e si valuta attraverso la 'mobilitazione' delle competenze disciplinari (percorso personalizzato). Sono, inoltre, previste griglie di analisi della classe; checklist per il monitoraggio; scheda rilevazione dei 'punti di forza' dell'alunno e del gruppo-classe e forme di valutazione inclusiva, riferita al concetto di competenza che, per gli alunni con difficoltà, viene calibrata sul processo di apprendimento del singolo. La scelta di prove, strumenti, dispense, attenzioni metodologiche particolari e modalità valutative è effettuata nel PDP, passaggio chiave del momento valutativo. Nel lavoro d'aula vengono applicati modelli di apprendimento cooperativo (cooperative learning, mediatori didattici, peer tutoring, attività laboratoriali, linguaggi multimediali, autovalutazione attraverso la riflessione metacognitiva) che, di volta in volta, sono curvati alle esigenze di tutti e di ciascuno, con effetti positivi per gli alunni con BES.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Notevole importanza viene data all'accoglienza: per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti. La Commissione Formazione Classi provvede al loro inserimento nella classe più adatta. Il documento PAI trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella sua crescita personale e formativa. Nel concreto: - colloqui con le famiglie per l'inserimento nella Scuola dell'Infanzia; - colloqui con le famiglie delle Scuole dell'Infanzia per inserimento nella Scuola Primaria; - colloqui con le famiglie delle Scuole Primarie per inserimento nella Scuola Secondaria; - colloqui per passaggio informazioni tra docenti dei diversi ordini di Scuola; - condivisione dei criteri per la formazione classi; - test d'ingresso per i diversi ordini di scuola; - Orientamento alunni BES per la scelta della scuola superiore.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I due collaboratori hanno stessi compiti che afferiscono all'ordine di scuola di appartenenza.	2
Funzione strumentale	n°2 figure assegnate all'Area 1 – PTOF n°2 figure assegnate all'Area 2 – Inclusione n°2 figure assegnate all'Area 3 - Continuità, Orientamento e rapporti con il territorio n°1 figure assegnate all'Area 4 - INVALSI e Valutazione	7
Responsabile di plesso	Ogni figura è responsabile e referente del plesso in cui presta servizio, in relazione all'ordine di scuola di appartenenza	5
Responsabile di laboratorio	Le suddette figure coordinano, in base all'ordine di scuola di appartenenza, i seguenti laboratori: lettura, multimediale, scientifico, informatico, musicale.	6
Team digitale	Referenti del PNSD in base all'ordine di scuola di appartenenza.	2
Docente specialista di educazione motoria	Il docente specialista, (come previsto dalla L. n° 234/2021), nelle classi funzionanti a 29 ore settimanali effettua le ore in sola frontalità, nelle classi a tempo pieno sarà in compresenza con il docente curricolare.	1



Coordinatore
dell'educazione civica

Tale figura è referente per tutti gli ordini di
scuola presenti nell'istituto.

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Responsabile per gli aspetti amministrativi dell'istituto e del personale ATA.

Ufficio protocollo

Addetto alla registrazione e gestione documentale.

Ufficio per la didattica

Gestione degli aspetti afferenti all'area didattica alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione di tutti gli aspetti amministrativi del personale docente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Collaborazione con il SER.D

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Collaborazione con le Associazioni Culturali operanti sul Territorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Collaborazione con la Croce Rossa Italiana, AVIS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Collaborazione con le seguenti associazioni: Rotary, Lions, Kiwanis,



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Fondazione il Filo di Arianna**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete di scuole per l'inclusività - CTS COSENZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Rete di scuola

Denominazione della rete: Collaborazione con il CEA (centro di educazione ambientale) POLLINO CALABRIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Collaborazione con il "CIDIS"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Fondazione Roberta Lanzino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **COMITATO ITALIANO PARALIMPICO (CIP)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON**



L'UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di tirocinio diretto con gli studenti di S.F.P.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Dm 66/2023: "Accompagnati alla transizione digitale"

N. 3 percorsi formativi di 30 ore ciascuno, per minimo N. 15 partecipanti ciascuno. N. 2 laboratori di 25 ore ciascuno, per minimo N. 5 partecipanti ciascuno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DM 65/2023: "A scuola di STEM e lingue"

LINEA INTERVENTO B: N. 3 percorsi formativi di durata annuale di lingua e metodologia per docenti di 23 ore ciascuno, per N. 5 partecipanti ciascuno (numero minimo).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DM 65/2023: “Scuola e futuro”

LINEA INTERVENTO B: N. 2 percorsi formativi (inglese CLIL e inglese docenti) di durata annuale di lingua e metodologia per docenti di 30 ore ciascuno, per minimo N. 5 partecipanti ciascuno (ex scuola media unica Castrovillari)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza



Moduli sul primo soccorso, antincendio e addetti ASPP.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla lettura e sulla scrittura creativa.

Incontri di formazione con esperti/autori

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Inclusione



Formazione tra pari sulle tematiche dell'inclusione e sulla prevenzione primaria.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Dm 66/2023: "Accompagnati alla transizione digitale"- Formazione alla transizione digitale per la segreteria scolastica;

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione sulla gestione documentale, sulla trasparenza e sulla privacy

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Formazione sulla gestione giuridica del personale della scuola

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola